

CULTI Milano S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa:

20158 Milano – Via dell’Aprica, 12

Capitale sociale Euro 3.095.500 i. v.

Cod. Fiscale P. IVA e Reg. Imprese di Milano, Monza e Brianza n.° 08897430966

www.culti.com

Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2022

Indice

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2022

Organi sociali 5

Sintesi dell’andamento della gestione ed eventi significativi avvenuti durante il primo semestre 2022 6

- 1. Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2022 ed evoluzione prevedibile della gestione 19
- 2. Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto 20
- 3. Attività di ricerca e sviluppo 25
- 4. Ambiente e personale 27
- 5. Strumenti finanziari 28
- 6. Investimenti 28
- 7. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate 28
- 8. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti 29
- 9. Altre informazioni 30

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2022

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 33

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 35

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO 36

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2022 37

PREMESSA 37

CRITERI DI REDAZIONE 38

AREA DI CONSOLIDAMENTO	38
CRITERI DI VALUTAZIONE	41
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	50
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	66
ALTRE INFORMAZIONI.....	70
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2022	73

CULTI Milano S.p.A.

Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2022

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(nominato dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2020 e in carica fino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2022)

Presidente

Franco Spalla

Amministratore Delegato

Pierpaolo Manes

Amministratori

Diva Moriani

Giovanni Maria Casale

Vittorio Mauri (indipendente)

Collegio Sindacale

(nominato dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2020 e in carica fino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2022)

Presidente

Luca Maria Manzi

Sindaci effettivi

Michele Lenotti

Francesca Colombo Carnevale Mijno

Sindaci supplenti

Andrea Zonca

Daniela Ballesio

Società di Revisione Legale

(nominata dall'Assemblea degli azionisti del 29 marzo 2022 e in carica fino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2024)

Deloitte & Touche S.p.A.

EGA (Euronext Growth Advisor)

EnVent Capital Markets Ltd

Premessa

La presente Relazione semestrale consolidata di CULTI Milano S.p.A. (di seguito la “Società” o la “Capogruppo”) al 30 giugno 2022 è redatta ai sensi delle previsioni contenute nell’art. 18 del regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (di seguito “EGM”). Le relazioni semestrali previste da tale regolamento sono documenti contabili la cui redazione non è prevista da specifica disposizione di legge ma di natura volontaria in quanto redatti in conformità con le disposizioni del mercato aventi natura contrattuale e non pubblicitaria.

Il documento è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A.

Si evidenzia che nel mese di marzo 2022 CULTI Milano S.p.A. ha spostato la sua sede operativa in Via Dell’Aprica 12, all’interno di un nuovo sviluppo immobiliare promosso dal Gruppo torinese BasicNet S.p.A. Questo ha permesso di avere uno spazio in linea con le *brand guideline* del Gruppo e supportare la crescita di organico che ha avuto la Capogruppo.

Andamento della gestione ed eventi significativi avvenuti durante il primo semestre 2022

Signori Azionisti,

Il primo semestre 2022 è stato caratterizzato da una crescita consolidata delle attività del Gruppo, trovando conferme nella propria strategia di differenziazione e complementarità dei canali.

Pur in un quadro di riferimento complesso, il semestre chiuso al 30 giugno 2022 è stato particolarmente rivelante per il vostro Gruppo per la crescita del fatturato caratteristico, riflettendo una sensibile valorizzazione reddituale, facendo registrare un incremento del 34,5% nel risultato della gestione caratteristica (EBITDA) rispetto al primo semestre 2021.

Di particolare rilevanza a maggio 2022 è stato lanciato sul mercato la rivoluzionaria tecnologia BAKEL® 3D. Il progetto dei cosmetici in 3D è nato 7 anni fa, attraverso la collaborazione con prestigiosi centri di ricerca ed Università italiane, con il primo prodotto della gamma: JALU-3D, una stampa tridimensionale di Acido ialuronico puro. Grazie alla costante ricerca volta a realizzare cosmetici innovativi clean, BAKEL S.r.l. ha ottenuto 5 brevetti sulla tecnologia 3D, rivoluzionando il modo tradizionale di formulare. La ricerca e sviluppo ha consentito con successo di stampare l’Acido ialuronico puro, un foglietto che, steso sulla pelle, viene assorbito molto più in profondità rispetto

ad un generico cosmetico. Questo prodotto avrà una distribuzione specifica nel mercato americano grazie alla costituzione, nella prima parte dell'esercizio 2022, della sister company BAKEL Inc.

La società Capogruppo ha vissuto negli ultimi diciotto mesi di attività una radicale evoluzione, modificando il proprio profilo da azienda attiva nell'ambito delle fragranze per ambiente e persona, a Gruppo di aziende, operanti nell'ambito del benessere per la persona, nelle sue declinazioni più estese. L'obiettivo fissato in occasione della quotazione al mercato "Euronext Growth Milan, di raccogliere risorse finanziarie utili allo sviluppo della Società, ha preso pertanto forma. Infatti, dopo i primi investimenti avviati per la creazione di un primo *network* di negozi monomarca in Italia a marchio CULTI Milano, è stata perfezionata, nel 2019, l'acquisizione del controllo di BAKEL S.r.l. attiva nel settore dello *skin care*, e, successivamente, nel 2020, quella di SCENT Company S.r.l., società operante nell'ambito dei sistemi di diffusione di fragranze negli ambienti più diversificati.

I principali indicatori consolidati possono essere così sintetizzati:

- *vendite consolidate complessive*: 10,750 milioni di Euro (9,096 milioni di Euro al 30 giugno 2021) registrando un incremento del 18,2% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. L'incremento delle vendite è stato registrato da tutte le società del gruppo in particolar modo dalla capogruppo CULTI Milano S.p.A.;
- *vendite realizzate sul mercato domestico*: 3,9 milioni di Euro (3,4 milioni di Euro al 30 giugno 2021) registrando un incremento del 15 % rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio;
- *vendite conseguite sui mercati internazionali* (pari al 63 % del fatturato complessivo): raggiungono i 6,8 milioni di Euro (5,7 milioni di Euro al 30 giugno 2021) registrando un incremento pari al 20 % rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio;
- *EBITDA consolidato* a 2,345 milioni di Euro (1,743 milioni di Euro al 30 giugno 2021) registrando un incremento pari al 34,5% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio;
- ammortamento degli oneri di quotazione al mercato EGM: 0,169 migliaia di Euro, invariato rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio (data fine ammortamento luglio 2022). L'ammortamento del *goodwill* connesso alle acquisizioni di BAKEL S.r.l. e SCENT

Company S.r.l. ammonta nel semestre a 178 migliaia di Euro, che tiene conto dei due *earn – out* pagati ai soci di minoranza di BAKEL S.r.l., come meglio commentati in seguito;

- *EBIT* a 2,061 milioni di Euro (1,545 milioni di Euro al 30 giugno 2021) registrando un incremento pari al 33,4 % rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio;
- *risultato ante imposte (EBT)*: positivo per 1,399 milioni di Euro (1,144 milioni di Euro al 30 giugno 2021) registrando un incremento pari al 22% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio;
- utile netto consolidato: pari a 0,870 milioni di Euro (0,750 milioni di Euro al 30 giugno 2021) registrando un incremento pari all'15,9 % rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio;
- posizione finanziaria netta: positiva per 3,587 milioni di Euro (5,106 milioni di Euro al 31 dicembre 2021) con un decremento pari al 29,7% rispetto al 31 dicembre 2021. Si evidenzia che nel corso del semestre è stato riconosciuto un *earn-out* contrattuale relativo all'investimento della quota di controllo di BAKEL S.r.l., per 250 mila Euro e pagati dividendi per Euro 309 migliaia.

Il Gruppo e le sue attività

Il Gruppo CULTI è costituito dalle società (i) CULTI Milano S.p.A. che progetta, produce e vende in più di 30 nazioni i suoi prodotti iconici, aventi valori di originalità, qualità e *design*, (ii) BAKEL S.r.l. e (iii) SCENT Company S.r.l. (di seguito anche "Controllate"), la prima che produce e distribuisce cosmetici anti-età di segmento *prestige*, caratterizzati da una filosofia formulativa unica e in linea col *trend* emergente del *Clean Beauty* e la seconda attiva nel settore del *branding* olfattivo e dell'aromatizzazione e (iv) CULTI Milano Asia Ltd (di seguito anche "Joint Venture") (anche attraverso la Controllata CULTI China Ltd.) che distribuisce i prodotti del Gruppo nel mercato asiatico (v) BAKEL Inc., costituita nel mese di maggio 2022, controllata diretta di BAKEL S.r.l., che distribuisce prodotti a marchio BAKEL, e in particolare l'innovativo prodotto 3D, nel mercato nord-americano.

Nel corso del primo semestre 2022 le società del Gruppo hanno completato le seguenti attività:

CULTI Milano S.p.A.

- il comparto *retail* italiano ha avuto una forte crescita rispetto al 2021, in particolar modo con i punti vendita di Milano, Roma e Forte dei Marmi. Si sono raggiunti e superati i livelli di

- fatturato pre-pandemia;
- relativamente alle attività *wholesale*, sul territorio domestico, si è avuta una leggera flessione, dovuta alla situazione congiunturale legata alla situazione economica;
 - in ambito *wholesale* internazionale è stata rafforzata la presenza su taluni territori, in particolare con l'apertura sul mercato del Nord Africa, con un partner in Egitto, ed in Medio Oriente, con un nuovo distributore per l'Arabia Saudita. Da sottolineare l'apertura di un counter CULTI Milano S.p.A. presso F1rster shopping mall in Thailandia (parte di King Power Group) nonché lo sviluppo fatto registrare sul mercato dell'India, di recente acquisizione.
 - il progetto *capsule* ha intensificato l'uscita di alcune serie limitate di nuove fragranze. È proseguita la collaborazione con Automobili Lamborghini con il lancio di una candela dedicata con un grande successo in Asia e US. È stata inoltre implementata - nel secondo semestre - anche una collaborazione con un artista emergente per una *capsule* dedicata;
 - sul fronte delle collezioni, si sono conseguiti dei risultati positivi dall'introduzione della linea "persona", che è stata oggetto di ampliamento della gamma sapone e creme. Il "personal care" costituirà pertanto uno dei poli di sviluppo sui quali verrà incentrata l'attenzione creativa e distributiva nel prossimo esercizio,

BAKEL S.r.l.

- La società prosegue il percorso verso la multicanalità, con risultati in linea con le aspettative nei canali digitali. La crescita nel *brick & mortar* prosegue con migliori risultati nelle regioni dove il marchio ha già una popolarità acquisita;
- sul fronte collezioni, la società ha lanciato JALU-3D, il primo cosmetico al mondo realizzato con tecnologia 3D. Questa tecnologia, coperta da cinque brevetti mondiali, è stata presentata in esclusiva a maggio nella cornice della prima edizione della Milano Beauty Week, generando un forte interesse e consenso nella comunità di professionisti della cosmesi e incuriosendo il pubblico dei consumatori finali. Il successivo posizionamento nei canali di vendita è avvenuto con successo portando immediati riscontri commerciali. A fine giugno è stata inaugurata la piattaforma digitale di vendita di JALU-3D, specifica per il mercato americano;
- nel periodo estivo BAKEL S.r.l. ripropone le classiche promozioni estive basate sui prodotti solari e sul trattamento tonificante per occhi dai risultati visibili e istantanei;

- l'espansione internazionale, al netto dell'apertura del mercato americano con strategia Direct-To-Consumer, risente purtroppo di uno spostamento temporale, a causa degli effetti della guerra e della pandemia. Ciononostante, è stato possibile mantenere attiva, seppur ridimensionata, una delle partnership attiva nel mercato ucraino.

SCENT Company S.r.l.

- sono state intraprese sinergie distributive con la Capogruppo, in particolar modo sul mercato giapponese con il *partner* ACTUS ampliando i negozi serviti;
- relativamente all'attività con clienti esistenti, è stato rinnovato il contratto con SKP Xi an oltre a quello di Pechino in Cina;
- in ambito di sviluppo commerciale, Moncler ha scelto SCENT Company S.r.l. come *partner* per più *negozi*, così come On Running per i suoi flagship di New York e Zurich. Golden Goose è stato anche acquisito come nuovo cliente per una serie di punti vendita in Asia e America;
- da sottolineare l'avvio di un progetto per l'*update* tecnologico delle *scenting machine*; questo sviluppo permetterà di sfruttare al meglio la nuova tecnologia 5G.
- alla luce di una sempre più stringente ed efficace collaborazione di prodotto tra la società e la capo-gruppo, nell'ultima parte dell'anno si provvederà al cambio di denominazione in CULTI Contract Srl, al fine di permettere una miglior identificazione dell'attività condotta dalla partecipata.

CULTI Milano Asia Ltd.

- per quanto riguarda la *joint venture* CULTI Milano Asia (e con questa la controllata CULTI China Ltd di Shanghai), si sono implementati i processi di sviluppo, anche se pesantemente condizionati dai mesi di full lockdown, con il raggiungimento di circa 1,810 milioni di fatturato nel semestre, in crescita rispetto ai 1,301 milioni del primo semestre 2021 (dati aggregati delle due società cinesi) e pertanto con una crescita percentuale del 39,1%;
- implementazione e crescita degli *account* ufficiali CULTI su WeChat, Weibo e Red Book, atti ad accrescere la visibilità del *brand* sul mercato locale;
- lo *store* su TMALL *luxury* ha avuto più del 35% in numero di clienti, a dimostrazione del valore della multicanalità, soprattutto nei mercati asiatici;

Andamento commerciale dei Business

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati del primo semestre 2022 si sono attestati a 10,750 milioni di Euro.

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia le vendite del primo semestre, suddivise per area geografica:

Vendite per area geografica (€/000)	2021		2022		Variazioni	
	Totale	%	Totale	%	Totale	%
Asia	3.070	34%	3.708	34%	638	21%
Europa	1.768	19%	1.868	17%	100	6%
Italia	3.421	38%	3.947	37%	527	15%
Medio Oriente	434	5%	681	6%	247	57%
America	309	3%	442	4%	133	43%
Africa	65	1%	74	1%	9	15%
Altro	30	0%	30	0%	0	-1%
Totale complessivo	9.096	100%	10.750	100%	1.654	18%

La tabella suindicata evidenzia come il Gruppo CULTI abbia il 34% delle proprie vendite nel mercato Asiatico, in particolar modo grazie alla costituzione di CULTI Milano Asia Ltd e allo sviluppo di SCENT Company S.r.l.. È da considerare rilevante anche il mercato domestico, soprattutto per l'importante presenza delle controllate BAKEL S.r.l. e SCENT Company S.r.l.

Si riporta di seguito una tabella con le vendite, ripartite per canale distributivo:

Vendite per canale distributivo (€/000)	2021		2022		Variazioni	
	Totale	%	Totale	%	Totale	%
Wholesale	5.963	66%	6.490	60%	527	9%
Retail (direct DOS)	270	3%	360	3%	90	33%
E-commerce	313	3%	494	5%	181	58%
Hotellerie	1.049	12%	1.201	11%	152	15%
Profumeria e Farmacia	1.262	14%	1.571	15%	309	24%
Spa/Centri professionali	18	0%	51	0%	33	180%
Altri ricavi	221	2%	582	5%	361	163%
Totale complessivo	9.096	100%	10.750	100%	1.654	18%

La rete distributiva del Gruppo è orientata al canale *wholesale*, in quanto le vendite di CULTI Milano S.p.A. sono prevalentemente orientate al mercato estero, sul quale la rete commerciale è formata soprattutto da distributori. Le “profumerie selettive/farmacie” con reparto “dermocosmetico” sono il canale preferenziale utilizzato dalla controllata BAKEL S.r.l.. Mentre per SCENT Company S.r.l. il mercato *Hotellerie* ha un peso rilevante sulla totalità del fatturato.

Si riporta di seguito la tabella con la suddivisione delle vendite per prodotto:

Vendite per prodotto (€/000)	2021		2022		Variazioni	
	Totale	%	Totale	%	Totale	%
Diffusori	3.754	41%	4.097	38%	343	9%
Refill	1.002	11%	988	9%	-14	-1%
Cuscinetti Profumati	676	7%	996	9%	320	47%
Spray	221	2%	179	2%	-43	-19%
Candele	118	1%	142	1%	24	21%
Prodotto Persona	179	2%	357	3%	178	99%
Ansietà e Detergenti	1.239	14%	1.802	17%	563	45%
Branding Olfattivo	1.209	13%	1.407	13%	198	16%
Home Fragrances	218	2%	367	3%	148	68%
Sanificazione	19	0%	7	0%	-12	-63%
Altri prodotti	460	5%	410	4%	-51	-11%
Totale complessivo	9.096	100%	10.750	100%	1.654	18%

Come si può notare il comparto principale è quello di CULTI Milano S.p.A., ovvero le vendite dei diffusori per ambiente e dei relativi *refill* che rappresentano il 50% del fatturato del Gruppo. BAKEL S.r.l. ha contribuito principalmente al comparto prodotto persona (rappresentato da creme ansietà viso e corpo, detergenti e creme solari). L'acquisizione di SCENT Company S.r.l. avvenuta a luglio 2020 ha consentito di incrementare il fatturato nel comparto *branding* olfattivo.

Le attività nell'ambito della "sanificazione", che avevano costituito un'opportunità contingente durante il COVID-19 della SCENT Company S.r.l., sono state abbandonate, non essendo caratterizzanti del *core business* della società.

Per quanto attiene la voce "Altri prodotti", si riferisce alle vendite di prodotti residuali delle diverse società.

Principali indicatori economici e finanziari del Gruppo del primo semestre 2022Conto Economico Consolidato 2022 confrontato con il 2021

(€/000)	I semestre 2022	% sui ricavi	I semestre 2021	%	Var	Var %
Ricavi da vendite e prestazioni	10.750	98,95%	9.096	99,77%	1.655	18,2%
Altri ricavi e proventi	114	1,05%	21	0,23%	93	445,0%
Totale ricavi	10.865	100,00%	9.117	100,00%	1.748	19,2%
Costi per materie prime e merci	2.424	22,31%	2.124	23,30%	300	14,1%
Costi per servizi	3.821	35,17%	3.276	35,93%	545	16,7%
Costi per il personale	1.557	14,33%	1.397	15,33%	160	11,5%
Costi per il godimento di beni di terzi	403	3,71%	399	4,37%	4	1,1%
Altri oneri di gestione	314	2,89%	177	1,94%	137	77,5%
EBITDA (*)	2.345	21,58%	1.743	19,12%	602	34,5%
Ammortamenti e svalutazioni e acc.to rischi	284	2,62%	198	2,17%	86	43,6%
EBIT (**)	2.061	18,97%	1.545	16,95%	515	33,3%
Oneri finanziari netti	18	0,17%	25	0,27%	(7)	-27,4%
Oneri e Proventi non ricorrenti (***)	643	5,92%	376	4,12%	267	71,0%
Risultato ante imposte	1.399	12,88%	1.144	12,55%	255	22,3%
Imposte sul reddito	(530)	-4,87%	(394)	-4,32%	(136)	0,0%
Risultato netto Consolidato	870	8,01%	750	8,23%	119	15,9%
Risultato di pertinenza del Gruppo	760	6,99%	623	6,83%	137	22,0%
Risultato di pertinenza di Terzi	110	1,01%	128	1,40%	(18)	-13,9%

(*) EBITDA indica il risultato consolidato prima dei proventi e degli oneri finanziari, dei proventi e degli oneri straordinari, delle imposte sul reddito dell'esercizio/periodo e degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Capogruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività del Gruppo. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima dei proventi e degli oneri finanziari, dei proventi e degli oneri straordinari e delle imposte sul reddito dell'esercizio/periodo. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Capogruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) gli oneri e proventi non ricorrenti sono rappresentati prevalentemente dai costi per la quotazione della Capogruppo sul mercato Euronext Growth Milan - EGM, dall'ammortamento dell'avviamento generato dalle acquisizioni delle quote di maggioranza di BAKEL S.r.l. e SCENT Company S.r.l. e dall'accantonamento relativo al piano di incentivazione al management denominato "Piano di Phantom Shares 2021-2025".

Il conto economico consolidato riclassificato che comprende costi e ricavi del primo semestre 2022 della Capogruppo CULTI Milano S.p.A., delle controllate BAKEL S.r.l., SCENT Company S.r.l. e delle controllate cinesi e della controllata americana BAKEL Inc. (società consolidata a partire dal primo semestre 2022), evidenzia l'andamento positivo del Gruppo, che a fronte di Euro 10,750 milioni di fatturato, registra un EBITDA consolidato di Euro 2,345 milioni (Euro 1,743 milioni di Euro al 30 giugno 2021) e un EBIT di Euro 2,061 milioni (Euro 1,545 milioni al 30 giugno 2021).

Il risultato ante imposte è pari a Euro 1,399 milioni (Euro 1,144 milioni al 30 giugno 2021), mentre il risultato netto consolidato è pari a Euro 0,870 milioni (Euro 0,750 milioni al 30 giugno 2021) di cui Euro 0,760 milioni di pertinenza del Gruppo (Euro 0,623 milioni al 30 giugno 2021).

Stato Patrimoniale consolidato al 30/06/2022 confrontato con il 31/12/2021

(€/000)	30/06/2022	31/12/2021	Var	Var %
Immobilizzazioni immateriali	5.600	5.034	566	11,25%
Immobilizzazioni materiali	462	335	127	37,96%
Immobilizzazioni finanziarie	252	133	120	90,22%
Totale Immobilizzazioni	6.315	5.501	813	14,78%
Rimanenze	5.934	4.162	1.772	42,58%
Crediti	4.051	3.418	633	18,52%
Debiti commerciali	(4.805)	(3.924)	(881)	22,45%
Totale Capitale circolante netto (*)	5.180	3.656	1.524	41,69%
Altre attività	1.271	663	608	91,82%
Ratei e risconti attivi/passivi	23	2	21	960,87%
Altre passività	(1.457)	(1.146)	(312)	27,20%
Totale Capitale circolante	5.017	3.175	1.842	58,02%
Fondi rischi	(674)	(378)	(296)	78,22%
TFR	(561)	(540)	(20)	3,78%
Totale Passività non correnti	(1.235)	(919)	(316)	34,43%
CAPITALE INVESTITO NETTO (**)	10.097	7.757	2.339	30,16%
Capitale sociale	3.096	3.096	0	0,00%
Riserve	5.789	5.429	360	6,62%
Utile (perdita) portati a nuovo	2.366	583	1.783	305,98%
Utile (perdita) dell'esercizio	760	2.335	(1.575)	-67,45%
Totale Patrimonio netto del gruppo	12.010	11.443	568	4,96%
Capitale e riserve di Terzi	1.564	1.009	555	55,08%
Utile di pertinenza di Terzi	110	414	(304)	-73,45%
Totale Patrimonio Netto Consolidato	13.684	12.865	820	6,37%
Finanziamenti bancari	5.605	4.173	1.432	34,32%
Disponibilità liquide	(9.192)	(9.284)	93	-1,00%
Altre passività finanziarie	-	4		
Totale Posizione finanziaria netta (***)	(3.587)	(5.107)	1.525	-29,86%
TOTALE FONTI	10.097	7.757	2.093	26,98%

(*) Il **capitale circolante netto**¹ è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie.

(**) Il **capitale investito netto**² è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle immobilizzazioni, delle attività non correnti e della passività non correnti.

(***) Si precisa che la **posizione finanziaria netta** è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti).

¹ Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

² Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Rendiconto finanziario e indebitamento finanziario netto consolidato

Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto) (importi in Euro)

	30/06/2022	30/06/2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) di esercizio	869.739	750.489
Imposte sul reddito	529.650	393.843
Interessi passivi (Interessi attivi)	47.228	27.702
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.446.617	1.172.034
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	548.010	447.321
Accantonamento TFR	88.035	72.464
Accantonamenti ai fondi	268.124	23.066
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	89.713	(13.305)
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(1.875)	7.281
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.438.623	1.708.861
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.772.054)	(1.568.893)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(633.963)	(399.068)
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	1.189.617	304.844
Decremento/(Incremento) dei risconti attivi	(78.199)	(45.998)
Incremento (Decremento) ratei e risconti passivi	57.032	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.135.225)	480.083
Utilizzo / Aumento fondo imposte	28.738	-
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	94.569	479.830
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(47.228)	(27.702)
(Utilizzo Fondi)	(67.633)	(78.602)
Incremento (Decremento) dei fondi per affitto dell'azienda	-	-
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(20.292)	373.526
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(193.435)	(60.525)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.048.151)	(398.057)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(119.740)	-
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.361.326)	(458.582)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi propri</i>		
Distribuzione dividendi	(308.550)	-
Accensione finanziamento bancario	1.800.000	-
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(367.787)	299.125
Apporto Capitale da terzi	165.163	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.288.826	299.125
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.284.366	6.226.700
Disponibilità liquide da società acquisite		
Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(92.793)	214.068

Indebitamento finanziario netto

(€/000)	30/06/2022	31/12/2021
A Depositi bancari e postali	9.178	9.274
B Denaro e valori in cassa	14	10
C. Liquidità (A) + (B)	9.192	9.284
D. Debiti bancari correnti	1.497	1.069
F. Altri debiti finanziari correnti	1	10
G. Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	1.498	1.079
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (C)	(7.694)	(8.206)
I. Parte non corrente dei finanziamenti con le banche	4.107	3.099
K. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J)	4.107	3.099
L. Indebitamento finanziario netto (H) + (K)	(3.587)	(5.106)

La Posizione Finanziaria Netta è influenzata dagli investimenti nel nuovo progetto 3D della controllata BAKEL S.r.l., sia per lo sviluppo del prodotto che per la sua promozione. Inoltre, nel corso del primo semestre sono state potenziate le disponibilità di prodotto finito, sia per ottimizzare la gestione sul territorio della Great China che per poter prevenire la criticità nella consegna di alcuni particolari delle attrezzature di SCENT Company S.r.l.. Sulla Posizione Finanziaria Netta impattano anche gli esborsi finanziari connessi al pagamento dei dividendi (Euro 309 migliaia) ed alla seconda ed ultima tranche dell'earn-out legato all'acquisizione di BAKEL S.r.l. (Euro 250 migliaia). Si segnalano da ultimo gli investimenti per l'approntamento della nuova sede che accoglie gli uffici commerciali e amministrativi della Capogruppo (Euro 128 migliaia).

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020 erano stati sottoscritti dalle società del Gruppo i seguenti finanziamenti a seguito dei criteri e condizioni previsti dal cosiddetto "Decreto liquidità", per i quali si riepilogano i principali termini contrattuali:

CULTI Milano S.p.A.: finanziamento acceso con l'istituto ICCREA Banca S.p.A. per un valore di complessivi 2,5 milioni di Euro con durata di 6 anni (scadenza 31 marzo 2026), di cui due anni di preammortamento, con rate di rimborso trimestrale. Tasso variabile Euribor 3 mesi + spread 1,15% convertito tramite specifico strumento derivato IRS Swap in tasso fisso dell'1,01%. Il finanziamento è garantito all'80% del proprio valore (Euro 2 milioni) dal Mediocredito Centrale. Si evidenzia che la prima rata è stata regolarmente pagata nel primo semestre 2022.

SCENT Company S.r.l.: finanziamento acceso con l'istituto Intesa San Paolo S.p.A. per un valore di complessivi 0,8 milioni di Euro con durata di 6 anni (scadenza 27 maggio 2026), di cui tre anni di preammortamento, con rate di rimborso mensile. Tasso variabile Euribor 1 mese + spread 2%, convertito tramite specifico strumento derivato IRS Swap in tasso fisso dell'1,8356%. Il finanziamento è garantito all'90% del proprio valore (Euro 0,72 milioni) dal Mediocredito Centrale.

BAKEL S.r.l.: finanziamento acceso con l'istituto Intesa San Paolo S.p.A. per un valore di complessivi 0,2 milioni di Euro con durata di 6 anni (scadenza 12 giugno 2026), di cui un anno di preammortamento, con rate di rimborso mensile. Tasso fisso del 1,15%. Il finanziamento è garantito al 90% del proprio valore (Euro 0,18 milioni) dal Mediocredito Centrale. Si evidenzia che la prima rata è stata regolarmente pagata nel primo semestre 2022.

Si evidenzia inoltre che nel corso del primo semestre 2022 sono stati stipulati due nuovi finanziamenti con ICCREA da parte di BAKEL S.r.l. per un valore complessivo pari ad Euro 1,8 milioni:

- Il primo pari a 1 milione di Euro con durata di circa 8 anni (scadenza 31 marzo 2030), di cui 24 mesi di preammortamento, con rate di rimborso trimestrale. Tasso variabile Euribor 3 mese + 1,750%, convertito tramite specifico strumento derivato IRS Swap in tasso fisso dell'1,245%.
- Il secondo pari a 0,8 milioni di Euro con durata di circa 8 anni (scadenza 31 marzo 2030), di cui 24 mesi di preammortamento, con rate di rimborso trimestrale, tasso variabile Euribor 3 mesi +1,750%. Tali finanziamenti risultano finalizzati al sostegno strutturato del progetto del nuovo prodotto 3D.

Prospetto di raccordo fra risultato consolidato e gli analoghi valori della Capogruppo

Di seguito il raccordo al 30 giugno 2022 tra patrimonio netto e il risultato della Capogruppo ed il patrimonio netto e il risultato consolidato di Gruppo.

(in €/000)	Risultato del periodo	Patrimonio netto
Capogruppo	969.717	12.692.377
Eliminazione partecipazioni controllate	414.062	2.676.537
Ammortamento del maggior avviamento	(178.170)	(862.275)
Eliminazione profit in stock al netto dell'effetto fiscale	(337.708)	(838.211)
Altre minori	1.839	(1.438)
Quota del risultato di periodo da riconoscere a terzi	(109.832)	(1.673.824)
Effetto delle scritture di consolidamento	(209.810)	(699.211)
Totale Risultato e Patrimonio netto di Gruppo	759.907	11.993.166

1. Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2022 ed evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive del Gruppo per la rimanente parte dell'esercizio 2022 permangono positive, proseguendo i piani di espansione commerciale, tramite il rafforzamento del mercato italiano, in particolare verso i punti vendita "farmacie", e lo sviluppo dei mercati europei, soprattutto con il *focus* nel canale *department store* oltre alla significativa crescita attesa per le vendite che verranno conseguite nel secondo semestre dalla *joint venture* (e dalla sua controllata) attive sul mercato di Hong Kong e Great China.

Per quanto attiene alle più recenti restrizioni attuate nel mercato cinese dovute al COVID-19, il Gruppo sta attuando una strategia di dislocamento dello stock in diversi magazzini sul territorio onde ovviare ad un problema distributivo dovuto a nuovi lockdown focalizzati sulle singole città cinesi. Questa scelta operativa, che naturalmente si riflette su un maggior fabbisogno di prodotto finito dislocato sul territorio, permette però di cogliere con tempestività le sempre più frequenti richieste di articoli della collezione.

La crisi energetica, con il conseguente rincaro dei prezzi, avrà un impatto marginale sul Gruppo. Tutte le società evidenziano infatti un *pricing power* tale da poter compensare l'impatto, senza particolari riflessi sui volumi di vendita. Ciò non di meno, viene posta la massima attenzione alle fonti competitive, al fine di attutire gli inevitabili incrementi in corso.

Tra gli obiettivi del 2022, risulterà centrale lo sviluppo del cosmetico 3D a marchio BAKEL a livello internazionale, mentre su quello domestico rimarrà prioritaria la crescita dei canali farmacia e parafarmacia con reparto dermocosmetico. Inoltre, come già prima indicato, particolare attenzione verrà posta sull'ampliamento dell'offerta di "personal care" a marchio CULTI Milano S.p.A..

Da sottolineare la firma nel mese di luglio 2022 di un accordo in esclusiva con Shinsegae International, società quotata alla Borsa di Seoul, che permette al Gruppo di trovare rappresentazione anche in Corea del Sud. L'accordo avrà una durata quinquennale e conferma l'espansione di CULTI Milano S.p.A. sui mercati esteri con un partner primario come Shinsegae, a testimonianza del sempre più importante accreditamento dei prodotti CULTI Milano S.p.A. sui mercati internazionali, con particolare enfasi su quelli del Far East Asiatico.

2. Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto

Di seguito vengono evidenziati i principali rischi ed incertezze che possono influenzare in maniera significativa le attività del Gruppo CULTI. Si specifica che rischi addizionali ed eventi incerti ad oggi non prevedibili potrebbero influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive del Gruppo.

Rischi relativi al settore di attività delle Società del Gruppo

Rischi connessi alla congiuntura economica e alla dipendenza dal mercato italiano

In passato, l'industria del lusso, a cui appartengono CULTI Milano S.p.A. e le sue controllate, ha subito oscillazioni significative della domanda causate, tra l'altro, dal cambiamento del reddito disponibile dei consumatori a seguito del mutamento di variabili sociali ed economiche, quali i livelli occupazionali, le condizioni economiche, le politiche fiscali, i tassi d'interesse e altri fattori.

La crisi dei mercati finanziari, con restrizioni delle condizioni di accesso al credito, ha condotto a uno scenario di recessione (o quanto meno di difficoltà economica) in alcuni paesi dell'Unione Europea, inclusa l'Italia, e altri paesi in cui il Gruppo opera. Per fronteggiare tali rischi il Gruppo ha avviato una strategia di internazionalizzazione delle vendite al di fuori dell'Italia e intende integrare le attività di commercializzazione avviate in Europa e in Asia, avvalendosi della collaborazione di nuovi distributori negli Stati Uniti, in Canada e del Medio Oriente.

Rischi connessi alla pressione competitiva legati all'elevata concorrenza del settore in cui opera

I mercati della commercializzazione di profumi per l'ambiente e della cosmesi, in cui opera il Gruppo, sono caratterizzati da un alto livello di concorrenza. Per tali motivi il Gruppo investe costantemente nella ricerca di nuovi prodotti o servizi che possano incontrare e soddisfare l'interesse della clientela. Infatti le scelte della potenziale clientela di acquistare i prodotti del Gruppo sono influenzate da numerosi fattori, quali ad esempio, (i) la percezione delle caratteristiche chimiche di un profumo per l'ambiente; (ii) la diversità e il numero delle fragranze offerte; (iii) la persistenza del profumo nel tempo; (iv) la disponibilità di ricariche in commercio; (v) le percezioni dei clienti in merito agli stessi prodotti, sulla base dell'attività di pubblicizzazione che la Società sta perseguendo anche tramite i *social network* (vi) il costante e significativo investimento marketing e di comunicazione dei grandi

gruppi produttivi commerciali che riconducono le intenzioni d'acquisto dei consumatori a prodotti noti o dal marchio blasonato (vii) la variabilità di spesa dei consumatori nel consumo cosmetico.

Rischio relativo al quadro normativo di riferimento

L'attività del Gruppo è sottoposta alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro in cui il Gruppo svolge la propria attività, nonché in tema di tutela ambientale. Il Gruppo ritiene di operare nel pieno rispetto della normativa applicabile, tuttavia, non è possibile escludere che, nel futuro, i Paesi ove opera il Gruppo adottino leggi in materia ambientale o della sicurezza maggiormente stringenti, tali per cui il Gruppo potrebbe essere obbligato in futuro a sostenere spese straordinarie in materia ambientale e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per far fronte al mutamento degli standard richiesti o delle tecnologie utilizzate. Per fronteggiare tali rischi, il Gruppo è attento alla normativa di riferimento tramite lo studio di prodotti innovativi, che anticipano eventuali restrizioni delle attuali normative.

Rischio connesso all'evoluzione del "corona virus COVID-19"

Si evidenzia che i principali danni creati dal perdurare della pandemia causata dal *corona virus COVID-19* all'economia sono di tipo indiretto ed in particolare possono così sintetizzarsi:

- riduzione dell'offerta di lavoro determinata dalla malattia e necessità di prendersi cura dei familiari ammalati;
- chiusura temporanea di scuole, uffici e servizi pubblici;
- chiusura temporanei dei punti vendita dei prodotti non di prima necessità;
- calo delle domande nei settori più a rischio quali: turismo, ristorazione, cinema ed eventi speciali;
- riduzione degli investimenti.

Le società del Gruppo hanno con rigore applicato le disposizioni dei vari DPCM o delle Autorità locali, applicando lo *smart working*, facilitando l'utilizzo di permessi e ferie e più in generale adottando con immediatezza i provvedimenti emanati.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sul complesso delle attività economiche ed hanno creato un contesto di generale incertezza. I potenziali effetti di questo fenomeno continueranno pertanto ad essere oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio 2022.

Rischi connessi alla dipendenza da fornitori e all'aumento dei prezzi dei componenti

Le società del Gruppo hanno un modello di *business* basato sulla gestione diretta dei segmenti chiave della catena del valore mentre le attività produttive sono in *outsourcing*, mediante una rete di fornitori e assemblatori specializzati esterni. Alla data della presente relazione, per quanto riguarda CULTI Milano S.p.A., la fornitura di essenze è svolta prevalentemente da pochi fornitori strategici, mentre per BAKEL S.r.l. e SCENT Company S.r.l. la costante ricerca e selezione della materia prima fa capo alla Direzione Tecnica. Inoltre, il modello di approvvigionamento del Gruppo prevede che i rapporti con la maggior parte dei propri fornitori, con cui il Gruppo intrattiene consolidati rapporti commerciali, non siano regolati da accordi scritti di durata pluriennale, ma si basino sulle consuetudini commerciali dei singoli ordini, in linea con la prassi del settore. Si ritiene che uno dei punti di forza del presente modello organizzativo sia la gestione dei rapporti con i fornitori, ormai consolidati e duraturi, fondata sul rispetto delle reciproche esigenze economiche e di produzione. Al fine di fronteggiare questi rischi, il Gruppo sta da tempo perseguendo una politica di diversificazione delle fonti delle materie prime necessarie, un'attenta pianificazione degli approvvigionamenti e la formalizzazione, laddove necessario e opportuno, dei rapporti con i propri fornitori.

Rischi connessi al processo di internazionalizzazione

La presenza e l'operatività su diversi mercati internazionali, così come la strategia di sviluppo in nuovi mercati esteri, espone il Gruppo ai rischi connessi, tra i quali, le condizioni geo-politiche e macro economiche dei Paesi in cui è presente e le relative variazioni, i mutamenti dei regimi normativi e fiscali, ivi inclusa l'eventuale previsione di dazi doganali o norme protezionistiche a favore degli operatori locali a fenomeni inflattivi o svalutativi particolarmente intensi, la diversità delle tendenze e delle richieste della clientela di differenti Paesi, le oscillazioni dei tassi di cambio e ai controlli valutari e ad attacchi terroristici o insurrezioni, conflitti militari o tensioni politiche, nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane. Nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione un ruolo determinante, per attenuare tali rischi, è rivestito dallo sviluppo della rete commerciale attraverso l'individuazione di soggetti che abbiano una significativa esperienza nella commercializzazione di beni relativi al settore del lusso. In prospettiva, al fine di essere più vicini alle peculiarità dei mercati più rilevanti, potranno essere prese in considerazione delle *joint-venture* commerciali con partner di settore. Per quanto

concerne infine la crisi tra Russia e Ucraina, tuttora in corso, il Gruppo ha un'esposizione marginale sulla regione. Sono state comunque immediatamente adottate misure atte a compensare l'eventuale perdita di fatturato, in particolar modo per la capogruppo CULTI Milano S.p.A., che presenta un flusso d'affari verso la Russia di ca. 250 mila Euro annui, ancorché gli ordinativi in corso verso quella Nazione siano stati al momento interamente confermati.

Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà industriale

L'affermazione nel tempo dei prodotti del Gruppo dipende in misura significativa dalla messa a punto di soluzioni innovative legate alla funzionalità e al *design* dei prodotti offerti, cui i marchi del Gruppo risultano intrinsecamente legati. In tale contesto si segnala che la tutela dei marchi registrati del Gruppo è fondamentale ai fini del successo e del posizionamento nel mercato di riferimento. Il grado di tutela concessa ai diritti di proprietà industriale varia nei diversi Paesi a seconda della legislazione locale applicabile e dalla relativa interpretazione e nella prassi dei tribunali competenti. Il deposito e la registrazione del suddetto diritto di proprietà intellettuale non consentono tuttavia di escludere che l'effettiva validità del medesimo possa essere contestata da soggetti terzi, con azioni di carattere stragiudiziale, amministrativo o giudiziale e/o che soggetti terzi depositino e/o registrino titoli di proprietà industriale confliggenti con quelli del Gruppo ovvero producano e/o commercializzino prodotti contraffatti. In tale contesto, le Società del Gruppo potrebbero essere coinvolte in procedimenti legali relativi a diritti di proprietà intellettuale o industriale nonché essere costrette a investire ingenti risorse per difendersi dalle contestazioni e dai tentativi di contraffazione dei soggetti terzi.

Rischi finanziari

Rischi connessi all'indebitamento finanziario

Alla data del presente bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2022, Il Gruppo ha in essere vari affidamenti bancari, di cui si fornisce il dettaglio nel paragrafo di commento dei debiti verso banche in nota integrativa, coerenti ai fabbisogni commerciali e finanziari del Gruppo

Rischio di liquidità (accesso al mercato del credito)

Tale rischio, connesso alla eventuale difficoltà che le società del Gruppo potrebbero incontrare nell'ottenimento dei finanziamenti a supporto delle attività operative entro la tempistica richiesta,

è in questo momento molto basso in virtù della posizione finanziaria netta positiva, che al 30 giugno 2022, si attesta ad Euro 3,6 milioni. In ogni caso i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Anche sotto questo profilo, i rischi di liquidità legati all'assorbimento di cassa possono considerarsi limitati in virtù sia delle disponibilità finanziarie del Gruppo che delle linee di credito disponibili, al momento, solo parzialmente utilizzate.

Al fine di raccordare in termini temporali le disponibilità finanziarie ai fabbisogni connessi ai piani di investimento, il ricorso al sistema finanziario è di tipo prevalentemente strutturato, così da permettere l'adeguata pianificazione dei rimborsi, correlati alla generazione dei flussi di cassa libera.

Rischi connessi ai tassi di cambio

Il Gruppo effettua operazioni in valute diverse dall'euro e ciò lo espone a rischi derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio fra le diverse divise che vengono opportunamente monitorati e gestiti.

Rischi connessi ai tassi di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di aumento dei tassi di interesse, avendo ricevuto dei finanziamenti a tasso variabile. Nel corso dell'esercizio 2020: (i) la capogruppo CULTI Milano S.p.A. ha stipulato un contratto derivato (IRS Swap) per coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse relativamente al finanziamento acceso nell'esercizio 2020 di Euro 2,5 milioni con l'istituto ICCREA Banca S.p.A.; (ii) la controllata SCENT Company S.r.l. ha stipulato un contratto derivato (IRS Swap) per coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse relativamente al finanziamento acceso nell'esercizio 2020 di Euro 0,8 milioni con l'istituto Intesa San Paolo S.p.A.; (iii) la controllata BAKEL S.r.l. ha stipulato un contratto derivato (IRS Swap) per coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse relativamente al finanziamento acceso nell'esercizio 2022 di Euro 0,8 milioni con l'istituto ICCREA Banca S.p.A. Tali strumenti derivati vengono classificati ai sensi dell'OIC 32 quali strumenti di copertura rilevando la stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'operazione coperta e quella dello strumento di copertura stesso. Il Gruppo ha deciso di applicare *l'hedge accounting* per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse. Pertanto, le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura relativi sono imputate in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce

AVII “Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi”) secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (l’eventuale componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Rischio credito

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Tale rischio è limitato dalle condizioni di incasso applicate e dall’adozione di procedure di controllo che garantiscono una percentuale trascurabile di insoluti.

3. Attività di ricerca e sviluppo

L’attività di ricerca e di sviluppo del Gruppo è suddivisa in diverse mansioni che concorrono all’ideazione e alla creazione di linee e prodotti che compongono l’intera collezione. Tutto ciò è permesso anche grazie al confronto con gli uffici interni delle diverse aziende e con i collaboratori/fornitori esterni.

Tale attività consiste in:

1. Ricerca:

- *brainstorming* di nuovi prodotti e aggiunta/ampliamento linee;
- ricerca nuovi materiali/tecnologie. In particolare, come già riportato in precedenza il deposito di 5 brevetti per la realizzazione dei primi cosmetici tridimensionali al mondo. Questa nuova tecnologia si ispira all’utilizzo delle stampanti 3D già utilizzate in molte *industry*, con il fine di realizzare una nuova gamma di prodotti ad altissime prestazioni perché in grado di veicolare nella pelle concentrazioni di principi attivi prima inimmaginabili; L’attività di ricerca particolarmente intensa su questo prodotto viene svolta in collaborazione con primari Atenei italiani, in particolare con le Università di Ferrara e Padova.
- analisi di mercato da parte dell’Ufficio marketing.

2. Sviluppo:

- sviluppo prodotto composto dai vari componenti (prototipo; tappo, vetro, colore, materiale, tecnologia, *packaging*/confezionamento);
- sviluppo delle nuove fragranze;
- ideazione stilistica della grafica applicata al prodotto;

- campionatura;
- richiesta di preventivi;
- definizione tecniche di produzione e preparazione e lancio *file* grafici di stampa per prodotto e *packaging*/confezionamento.

3. *Shooting* prodotto:

- *shooting* istituzionale: selezione *location* per ambientare i prodotti in collezione;
- *shooting still life*;
- *shooting* dedicato al *social media*.

4. Comunicazione:

Gestione attività "Above the Line":

- attività *SEO/SEM*: gestione in collaborazione con un'agenzia specializzata in campagne *ADV*;
- sito istituzionale: testi e immagini per il sito;
- *newsletter*: realizzazione e invio *newsletter* sia per client *BTB* che *BTC*;
- gestione della linea editoriale dei canali *social* e intrattenimento della comunicazione con i *followers*;

Gestione attività "Below the Line":

- fiere: gestione in collaborazione con studi di architettura e allestimento delle fiere di settore;
- coordinamento e consulenza per l'apertura di nuovi *corner* all'interno di grandi magazzini e *store locator*;
- allestimenti: partecipazione nelle fiere dei collaboratori del marchio (Gruppo Ferretti, BMW);
- *product placement*;
- *sales tools* per la vendita (*brochure*, catalogo prodotto, manuale di formazione, vari materiali stampati per supporto vendita);
- ideazione e allestimento vetrine *RTL*;
- attività di promozione del nuovo prodotto Bakel 3D tramite l'utilizzo dei Social Network e di noti "local Influencer".

5. Gestione Ufficio Stampa:

- creazione di pagine pubblicitarie e *editorials* sia *online* che *offline*;
- creazione *Newsletter* dedicate in collaborazione con ufficio stampa;
- gestione dell'attività di *press office* con l'agenzia di riferimento.

6. Gestione Licenziatari:

- definizione categorie di prodotto ed eventuale *files* grafici;
- definizione e *packaging*/confezionamento.

L'Ufficio ricerca e sviluppo ha l'obiettivo di ideare una gamma di prodotti che permetta di rispondere alle varie esigenze della clientela sia *retail*, *wholesale* e di licenziatari. Per ciascuna linea di prodotto, lo *storytelling* di prodotto e di *brand* rappresenta un valore essenziale di CULTI Milano S.p.A. Esso viene comunicato tramite vari canali, aumentando la "*Brand Awareness*" ed aiutando il marchio a raggiungere maggiore visibilità, rafforzandone il valore, consolidando la fedeltà dei clienti esistenti e allo stesso tempo coinvolgendone sempre di nuovi.

4. Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

L'attività svolta dalle società del Gruppo non comporta particolari rischi ambientali. In particolare, le stesse non sono incorse in contestazioni di natura ambientale e, quindi, non sono state dichiarate colpevoli né sono state loro comminate sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Per quanto concerne il personale, il Gruppo ha attuato tutte le iniziative previste dalla legge per garantire la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

Per quanto attiene alle informazioni richieste sul personale si segnala che, alla data della chiusura della presente Relazione, non si sono verificati infortuni sul lavoro. Parimenti non si riscontrano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti né cause di *mobbing*.

I dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2022 sono complessivamente 72 di cui 2 dirigenti, 2 quadri direttivi e 68 impiegati/operai (inclusi apprendisti).

5. Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6-bis del Codice civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo di strumenti finanziari si segnalano le operazioni messe in atto dal Gruppo e sopra ampiamente dettagliate.

6. Investimenti

Si evidenziano in particolare gli investimenti da parte della controllata BAKEL S.r.l. relativamente allo sviluppo della nuova tecnologia che si ispira all'utilizzo delle stampanti 3D (progetto 3D). Si evidenzia, inoltre, che nel mese di maggio 2022 è stata corrisposta, per un valore di Euro 250 migliaia, ai soci di minoranza di BAKEL S.r.l., un'ulteriore quota di integrazione del prezzo di compravendita *-earn-out*, (prima quota versata nel mese di giugno 2021, per un valore di Euro 187 migliaia), prevista dal contratto di compravendita delle quote e definito in base ad alcuni parametri reddituali consuntivi dell'esercizio 2021 della controllata.

Si evidenziano altresì investimenti per Euro 128 migliaia sostenuti dalla Capogruppo per migliorie effettuate sulla nuova sede del Gruppo.

7. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti, in quanto:

- è provvista di una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela ed i fornitori;
- non ha in essere con la controllante Intek Group S.p.A. o sue controllate alcun rapporto di tesoreria accentrata.

Per quanto riguarda i rapporti con altre società del Gruppo, si ricorda che tutte le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Di seguito si allega tabella con i dettagli:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Ricavi di vendita/Altri Ricavi</i>	<i>Costi della produzione</i>

Intek Group SpA	1	592	0	7
Controllante	1	592	-	7
KME Srl				41
Controllate dalla stessa Controllante	-	-	-	41
SCENT Company Srl	3	1	16	4
BAKEL Srl	7	-	35	-
CULTI Milano China Ltd	538	-	686	-
CULTI Milano Asia Ltd	296		406	
Controllate	844	1	1.143	4
Totale Verso Correlate	845	10	1.143	52
Totale Voce	5.322	10.649	10.857	10.432
Incidenza percentuale	15,9%	5,6%	10,5%	0,5%

I debiti verso la capogruppo Intek Group S.p.A. sono relativi principalmente alle imposte derivanti dagli imponibili fiscali trasferiti al consolidato fiscale di cui fa parte CULTI Milano S.p.A.. Per maggiori informazioni si rinvia ad apposito paragrafo della nota integrativa. I debiti verso KME sono relativi alla prestazione di servizi IT a CULTI Milano S.p.A..

I crediti e debiti verso CULTI Milano Asia Ltd e verso CULTI Milano China Ltd sono di natura commerciale. I crediti verso BAKEL Inc. sono di natura commerciale/riaddebito costi.

Si segnala inoltre che le società controllate cinesi hanno avuto nel primo semestre 2022 dei rapporti di natura commerciale e di *service* con il gruppo Vitel, socio di minoranza delle stesse. I debiti verso tale parte correlata risultano pari a circa Euro 90 migliaia al 30 giugno 2022.

8. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

CULTI Milano S.p.A. non possiede azioni della controllante, né direttamente né per mezzo di società fiduciarie o per interposta persona e nel corso del primo semestre 2022 non ha effettuato acquisti o cessioni sulle stesse.

Si segnala che in data 23 luglio 2021 la Società, previa autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie per una durata di 18 mesi deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 29 giugno 2021,

ha avviato un programma di acquisto di azioni ordinarie, preordinato al sostegno della liquidità del titolo e con un potenziale esborso massimo per l'esecuzione dello stesso fissato in Euro 500.000 (Euro cinquecentomila).

Alla data del 30 giugno 2022 CULTI Milano S.p.A. detiene n. 10.000 azioni proprie, pari allo 0,323% del capitale sociale.

9. Altre informazioni

Al fine di rispettare le disposizioni del Regolamento Emittenti *Euronext Growth Milan*- EGM in vigore, la Società si è dotata di apposite procedure di *corporate governance*, aggiornate nel corso del 2022, quali:

- procedura di *Internal Dealing* volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dagli amministratori della Società;
- regolamento per la gestione e il trattamento delle informazioni societarie e per la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate;
- procedura per le modalità di tenuta e aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate;
- procedura per le operazioni con parti correlate volta a disciplinare l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse;
- procedura per l'adempimento degli obblighi di comunicazione al *Nomad* (ora EGA).

Il capitale sociale di CULTI Milano S.p.A. è suddiviso in numero 3.095.500 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Dati Azionari e Borsistici

	Primo semestre 2022	Esercizio 2021	Primo semestre 2021
Risultato per azione	0,2450	0,7549	0,2013
Prezzo ufficiale fine periodo	14,2	12,1	11,06
Prezzo ufficiale minimo del periodo	9,6	4,68	4,6709
<i>rilevato in data</i>	<i>23/02/2022</i>	<i>17/02/2021</i>	<i>28/06/2021</i>
Prezzo ufficiale massimo del periodo	16,1	16,6	11,3059
<i>rilevato in data</i>	<i>28/03/2022</i>	<i>13/07/2021</i>	<i>28/06/2021</i>
Volumi trattati	518.500	2.489.500	1.244.750
Numero Medio Azioni in circolazione	3.085.500	3.092.486	3.095.500

Milano, 28 luglio 2022

L'amministratore Delegato

Pierpaolo Manes

CULTI MILANO S.P.A.

Sede Legale e Amministrativa:

20158 Milano – Via dell’Aprica, 12

Capitale sociale Euro 3.095.500 i. v.

Cod. Fiscale P. IVA e Reg. Imprese di Milano, Monza e Brianza n.° 08897430966

www.culti.com

Bilancio consolidato intermedio al 30/06/2022

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	ATTIVO in euro	30 Giugno 2022	31 Dicembre 2021
(B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
1)	Costi di impianto e di ampliamento	466.246	208.916
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	257.382	10.000
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	75.030	82.618
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.629.394	1.671.751
5)	Avviamento	2.784.575	2.712.744
6)	Immobilizzazioni in corso ed acconti	146.324	218.032
7)	Altre:	241.049	129.509
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.600.000	5.033.570
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
1)	Terreni e fabbricati		
2)	Impianti e macchinario:	10.274	13.666
3)	Attrezzature industriali e commerciali:	26.065	28.341
4)	Altri beni	425.753	291.301
5)	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	1.639
	Totale immobilizzazioni materiali	462.093	334.947
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
	d-bis) Altre imprese	1.074	1.074
	Totale partecipazioni	1.074	1.074
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	131.650	131.650
	Totale crediti verso altri	131.650	131.650
	Totale crediti	131.650	131.650
	Strumenti finanziari derivati attivi	119.740	-
	Totale Strumenti finanziari derivati attivi	119.740	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	252.464	132.724
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.314.557	5.501.241
(C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I) Rimanenze</i>			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.916.285	1.067.500
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	402.354	239.071
3)	Lavori in corso su ordinazione		-
4)	Prodotti finiti e merci	3.592.535	2.801.590
5)	Acconti	22.476	53.435
	Totale rimanenze	5.933.650	4.161.596
<i>II) Crediti</i>			
1)	Verso clienti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	4.050.989	3.417.026
	Esigibili oltre esercizio successivo		
	Totale crediti verso clienti	4.050.989	3.417.026
4)	Verso controllanti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	360	-
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllanti	360	-
5-bis)	Crediti Tributari		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	478.267	91.186
	Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale crediti tributari	478.267	91.186
5-ter)	Imposte Anticipate		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	469.251	320.543
	Totale imposte anticipate	469.251	320.543
5-quate)	Verso altri		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	323.177	250.909
	Totale crediti verso altri	323.177	250.909
	Totale crediti	5.322.044	4.079.664
<i>IV) Disponibilità liquide</i>			
1)	Depositi bancari e postali	9.177.510	9.274.053
2)	Assegni	-	-
3)	Danaro e valori in cassa	14.063	10.313
	Totale disponibilità liquide	9.191.573	9.284.366
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	20.447.267	17.525.626
	(D) RATEI E RISCOINTI	211.249	133.050
	TOTALE ATTIVO	26.973.073	23.159.917

PASSIVO in euro	30 Giugno 2022	31 Dicembre 2021
(A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	3.095.500	3.095.500
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.303.849	4.303.849
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	619.100	619.100
V - Riserve Statutarie		
VI - Altre riserve:		
- Riserve straordinarie	368.668	102.339
-Altre riserve	500.000	500.000
- Riserva da differenze di traduzione	44.859	46.734
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	100.488	5.399
VIII - Utili / Perdite portati a nuovo	2.365.917	582.773
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	759.907	2.334.573
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(148.346)	(148.346)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	12.009.942	11.441.921
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	1.563.992	1.008.529
Utile (perdita) di terzi	109.832	413.750
Totale patrimonio netto di terzi	1.673.824	1.422.279
Totale patrimonio netto consolidato	13.683.766	12.864.200
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2 Per imposte, anche differite	28.982	244
3 strumenti finanziari derivati passivi	-	5.376
4) Altri	645.143	377.019
Totale fondi per rischi ed oneri	674.125	382.639
(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	560.655	540.254
(D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.496.823	1.069.069
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.106.917	3.099.473
Totale debiti verso banche	5.603.740	4.168.542
5 Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.148	4.133
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	1.148	4.133
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.179.667	2.990.050
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	4.179.667	2.990.050
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	591.492	921.840
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	591.492	921.840
11-bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.347	11.810
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle contr	33.347	11.810
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	578.553	273.470
Totale debiti tributari	578.553	273.470
13) Debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	156.175	154.950
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale	156.175	154.950
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	722.527	717.182
Totale altri debiti	722.527	717.182
Totale debiti	11.866.649	9.241.977
(E) RATEI E RISCOINTI	187.878	130.847
TOTALE PASSIVO	26.973.073	23.159.917

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		in euro	Giugno 2022	Giugno 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A1	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		10.750.420	9.095.799
A2	2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		984.354	925.105
	3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0
A4	4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		8.023	0
A5	Altri		106.420	39.137
	Totale altri ricavi e proventi		106.420	39.137
	Totale valore della produzione		11.849.217	10.060.041
(B) Costi della produzione				
B6	6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.262.841	3.662.979
B7	7 Per servizi		4.166.427	3.339.579
B8	8 Per godimento di beni di terzi		402.997	398.798
B9	9 Per il personale:			
B9a	a) Salari e stipendi		1.133.653	1.018.105
B9b	b) Oneri sociali		291.063	264.407
B9c	c) Trattamento di fine rapporto		88.035	72.464
B9d	d) Trattamento di quiescenza e simili		0	730
B9e	e) Altri costi		44.513	41.542
	Totale costi per il personale		1.557.264	1.397.248
	10 Ammortamenti e svalutazioni:			
B10a	(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		481.721	401.594
B10b	(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		66.289	45.727
B10c	(c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	176
	(d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0	4.714
B10d			26.924	15.324
	Totale ammortamenti e svalutazioni		574.934	467.535
	11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(854.314)	(613.449)
B11			(854.314)	(613.449)
B12	12 Accantonamenti per rischi		7.423	0
B14	14 Oneri diversi di gestione		314.102	237.305
	Totale costi della produzione		10.431.674	8.889.995
	Differenza tra valore e costi della produzione		1.417.543	1.170.046
	15 Proventi da partecipazioni:			
C15c	(c) Dividendi da altre imprese		2	0
	Totale proventi da partecipazioni		2	0
	16 Altri proventi finanziari:			
	(d) Proventi diversi dai precedenti			
C16d	Altri		56	121
	Totale proventi diversi dai precedenti		56	121
	Totale altri proventi finanziari		56	121
	17 Interessi ed altri oneri finanziari			
C17d	- Interessi e commissioni a controllanti		0	77
C17e	Altri		47.283	27.746
	Totale interessi e altri oneri finanziari		47.283	27.823
C17bis	17bis Utili e Perdite su Cambi		29.075	1.985
	Totale proventi ed oneri finanziari		(18.151)	(25.717)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.399.392	1.144.329
	20 Imposte sul reddito dell'esercizio			
E22 1	- Correnti		679.368	515.945
E22 3	- Anticipate		(149.718)	(122.102)
			529.650	393.843
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO		869.742	750.486
	RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		759.907	622.908
	Risultato di pertinenza di terzi		109.832	127.581

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto) (importi in Euro)

	30/06/2022	30/06/2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) di esercizio	869.739	750.489
Imposte sul reddito	529.650	393.843
Interessi passivi (Interessi attivi)	47.228	27.702
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.446.617	1.172.034
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	548.010	447.321
Accantonamento TFR	88.035	72.464
Accantonamenti ai fondi	268.124	23.066
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	89.713	(13.305)
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(1.875)	7.281
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.438.623	1.708.861
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.772.054)	(1.568.893)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(633.963)	(399.068)
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	1.189.617	304.844
Decremento/(Incremento) dei risconti attivi	(78.199)	(45.998)
Incremento (Decremento) ratei e risconti passivi	57.032	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.135.225)	480.083
Utilizzo / Aumento fondo imposte	28.738	-
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	94.569	479.830
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(47.228)	(27.702)
(Utilizzo Fondi)	(67.633)	(78.602)
Incremento (Decremento) dei fondi per affitto dell'azienda	-	-
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(20.292)	373.526
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(193.435)	(60.525)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.048.151)	(398.057)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(119.740)	-
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.361.326)	(458.582)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi propri</i>		
Distribuzione dividendi	(308.550)	-
Accensione finanziamento bancario	1.800.000	-
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(367.787)	299.125
Apporto Capitale da terzi	165.163	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.288.826	299.125
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.284.366	6.226.700
Disponibilità liquide da società acquisite		-
Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(92.793)	214.068

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30/06/2022

PREMESSA

CULTI Milano S.p.A. (di seguito anche “CULTI Milano” o “Società”), dal mese di luglio 2019 ha acquisito il controllo della società BAKEL S.r.l. e nel corso del mese di giugno 2020 ha acquisito il controllo della società SCENT Company S.r.l., costituendo un gruppo di imprese che svolgono la loro attività nei settori del lusso della profumazione per l’ambiente e della *skincare*. Alle suddette società controllate si è aggiunto a partire da febbraio 2021 il consolidamento della società cinese CULTI Asia Ltd (controllata al 60%) e della sua controllata CULTI Milano China Ltd e infine nel mese di maggio 2022 è stata costituita la società americana BAKEL Inc.. I dati esposti nel presente bilancio consolidato intermedio derivano, al netto delle opportune scritture di consolidamento, dall’aggregato degli stati patrimoniali e dei conti economici delle sei società incluse nel perimetro di consolidamento chiusi al 30 giugno 2022.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022 è stato redatto in conformità all’OIC 30 relativo ai bilanci intermedi. Tale bilancio consolidato intermedio deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. I principi di consolidamento, i principi contabili e i criteri di valutazione sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 ed al bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021.

Il consolidamento dei dati è stato effettuato con il metodo integrale che sarà illustrato nei paragrafi successivi.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all’art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da quanto previsto da altre fonti normative. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra

il risultato del periodo e il patrimonio netto della Capogruppo ed il risultato del periodo e il patrimonio netto consolidati.

Il consolidamento è stato effettuato utilizzando i bilanci o i *reporting package* delle singole società predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente riclassificati e rettificati, ove necessario e rilevante, per unificarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove applicabili, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo;
- rilevare e presentare le singole voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio/periodo;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

I bilanci o i *reporting package* delle società controllate, utilizzati per il consolidamento, sono quelli predisposti dai rispettivi organi amministrativi.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Gruppo CULTI è costituito dalla Capogruppo CULTI Milano S.p.A., dalle controllate italiane BAKEL S.r.l. e SCENT Company S.r.l., dalle società cinesi CULTI Milano Asia Ltd e CULTI Milano China Ltd,

controllata da quest'ultima e dalla società americana di nuova costituzione BAKEL Inc.. Tutte le società controllate sono state consolidate con il metodo integrale attribuendo ai soci terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato di periodo di loro spettanza.

Le società consolidate integralmente sono le seguenti:

Società	Sede legale	Capital sociale		Partecipazione	
				Diretta	Indiretta
BAKEL Srl	Viale del Ledra, 56 – Udine	Euro	100.000	50,01 %	-
SCENT Company Srl	Via Cinque Martiri, 1 – Vertova (BG)	Euro	100.000	51,00 %	-
CULTI Milano Asia Ltd.	23/F 128 Wellington Street, Central – Hong Kong	HKD	7.500.000	60,00 %	-
CULTI Milano China Ltd.	Unit 2506, No. 580, Nanjing West Road, Jingan - Shanghai	RMB	3.300.000	-	60,00%
BAKEL Inc.	420 Columbus Ave, ste 304, Valhalla, NY -USA	USD	1.000		50,01%

La società BAKEL S.r.l. svolge in via esclusiva l'attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso e al minuto di prodotti cosmetici, di prodotti per la cura della pelle e per l'igiene della persona, di prodotti dietetici, di creme da barba, profumi e ogni altro prodotto, strumenti ed apparecchiature necessarie ed utili per la cura dell'estetica, per il mantenimento in buono stato e per l'igiene della persona. La società SCENT Company S.r.l. è società attiva nel settore del *branding* olfattivo e delle sanificazioni. Le due società cinesi, CULTI Milano Asia Ltd e CULTI Milano China Ltd, sono attive sul mercato di Hong Kong e Great China nella distribuzione dei prodotti del Gruppo. La società americana di nuova costituzione BAKEL Inc., interamente controllata da BAKEL S.r.l., distribuisce prodotti a marchio BAKEL, e in particolare l'innovativo prodotto 3D, nel mercato nord-americano.

Si evidenzia che nel corso del periodo è stato effettuato un aumento del capitale sociale della controllata CULTI Milano Asia Ltd, pari a 2,5 milioni di HKD, sottoscritto proporzionalmente da entrambi i soci.

Metodo di consolidamento

I dati delle società del Gruppo sono stati consolidati con il metodo integrale. Nella redazione sono stati ripresi integralmente (*line by line*) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese consolidate.

Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali.

Il residuo della differenza non allocabile agli elementi dell'attivo e del passivo e all'avviamento è imputato a conto economico nella voce 'B14 Oneri diversi di gestione'.

L'avviamento è ammortizzato sulla scorta della sua utilità economica attesa, e comunque in un periodo massimo di 10 anni, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto della società rispetto al costo di acquisizione, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero quando essa sia dovuta a previsioni di risultati economici negativi, verrebbe iscritta in una apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state elise. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra le società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

La quota di Patrimonio netto di competenza di terzi della controllata consolidata è esposta in un'apposita voce del Patrimonio Netto. La quota di terzi del risultato netto della società consolidata viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato.

Conversione dei Reporting Packages espressi in moneta estera

I *Reporting Packages* delle società controllate incluse nel consolidamento originariamente redatti in moneta non di conto sono stati tradotti in Euro con i seguenti criteri:

- Conversione delle poste dello Stato Patrimoniale: cambio al 30 giugno 2022, pari a 8,833 (Euro/HKD) ad 7,195 (Euro/RMB) e ad 1.0476 (Euro/USD);
- Conversione delle poste del Conto Economico e del Risultato Economico al cambio medio dell'esercizio 2022 pari a 9,193 (Euro/HKD) e ad 7,628 (Euro/RMB) e ad 1,0476 (Euro/USD).

Le differenze, positive o negative, che inevitabilmente si manifestano a seguito della esplicitata conversione in euro dei bilanci "in valuta" sono state contabilizzate, come saldo algebrico, in apposita posta del patrimonio netto denominata "Riserva di traduzione" che, nel caso specifico, ha assunto complessivamente un valore netto positivo di Euro 44.859.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma. Nel valutare l'adeguatezza del presupposto di continuità aziendale per la predisposizione del presente bilancio, sono state svolte considerazioni in relazione al perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e al recente conflitto Russia - Ucraina. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022 in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio, di accrescimento della capacità operativa e dei costi relativi alla

quotazione della società capogruppo; sono ammortizzati in 5 anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Le miglorie su beni di terzi sono state ammortizzate sulla base della durata del contratto di locazione di cui sono oggetto gli immobili.

Il marchio è stato iscritto in bilancio al valore di acquisto, determinato dalla relazione di stima della società EY S.p.A. del dicembre 2016. Lo stesso viene ammortizzato in vent'anni.

L'avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, ed è ammortizzato per un periodo massimo di 10 anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice civile. Il Gruppo non ha usufruito di deroghe in tema di sospensione delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 30% per impianti di videosorveglianza, 15% per gli altri cespiti.

Altri beni:

- mobili e arredi: 12% e 15%;
- impianti telefonici: 20%;
- attrezzature varie: 15% - 35%;
- macchine ufficio elettroniche: 20%;
- autoveicoli: 25%;
- arredamento fiere: 27%.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. In caso di perdita durevole di valore, le

partecipazioni sono state ridotte in misura tale da rispecchiare il minor valore. Nel caso in cui, negli esercizi successivi, vengano meno le cause che hanno portato alla svalutazione della partecipazione, il valore della stessa viene ripristinato fino a un massimo del costo inizialmente iscritto.

Strumenti finanziari derivati

Il D.lgs. n. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Nel caso di derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c. prevede un regime differenziato a seconda che la copertura si riferisca al *fair value* di elementi presenti nel bilancio oppure a flussi finanziari o operazioni di futura manifestazione. Ferma restando la valutazione al *fair value* del derivato, nel primo caso, la norma richiede di valutare l'elemento oggetto di copertura evidenziando a Conto Economico le variazioni di valore relative al rischio coperto; nel secondo caso, in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al *fair value* sono rilevati in una voce del patrimonio netto.

Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo alla "documentata correlazione".

Nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, le variazioni di *fair value* vengono imputate sempre nella parte finanziaria di Conto Economico voce D), in detta voce vanno ricomprese anche le variazioni della componente inefficace delle coperture dei flussi finanziari.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo "Costo medio ponderato".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

Ai fini della determinazione dello stanziamento di eventuali fondi obsolescenza sono utilizzati criteri finalizzati all'individuazione e comprensione di fenomeni di "slow moving" delle rimanenze.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, non sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, poiché aventi scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati e derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno delle società facenti parte del Gruppo.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale presente sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale

per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle

voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno delle Società del Gruppo nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Ricavi – I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi – I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari – I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio – Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla

formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel “fondo imposte differite” iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce “crediti per imposte anticipate” dell’attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell’esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Si segnala che la Capogruppo (CULTI Milano S.p.A.) è controllata e quindi fa parte del Gruppo di Intek Group S.p.A., *holding* di partecipazioni diversificate, il cui obiettivo prioritario consiste nella valorizzazione dei singoli *asset* in portafoglio.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione dei principi contabili richiede l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali, oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte e altri accantonamenti inclusi tra i fondi per rischi ed oneri.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 5.600.000 (Euro 5.033.570 al 31 dicembre 2020). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.334.293	38.150	182.278	2.236.826	3.397.635	218.032	705.754	8.112.968
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.125.376	28.150	99.660	565.075	684.891	-	576.246	3.079.398
Valore di bilancio	208.917	10.000	82.618	1.671.751	2.712.744	218.032	129.509	5.033.570
Variazioni nell'esercizio								
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi per acquisizioni/(Decrementi)	421.785	277.370	4.842	15.439	250.000	(71.708)	150.423	1.048.151
Ammortamento dell'esercizio	164.456	29.989	12.429	57.796	178.169	-	38.882	481.721
Totale variazioni	257.329	247.381	(7.587)	(42.357)	71.831	(71.708)	111.541	566.430
Valore di fine esercizio								
Costo	1.756.269	315.521	187.119	2.251.918	3.647.635	146.324	855.889	9.160.675
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.290.023	58.139	112.089	622.524	863.060	-	614.840	3.560.675
Valore di bilancio	466.246	257.382	75.030	1.629.394	2.784.575	146.324	241.049	5.600.000

Tra gli incrementi maggiormente significativi vi è la voce avviamento, per Euro 250 migliaia, e deriva dalla seconda quota di integrazione del prezzo di compravendita (*earn-out*) corrisposta ai soci di minoranza di BAKEL S.r.l. nel mese di maggio 2022, come previsto dal contratto di compravendita. Tale quota di avviamento viene ammortizzata in 7 esercizi, al fine di allineare la vita utile residua a quella della quota di avviamento già iscritta in sede di acquisizione nel corso dell'esercizio 2019.

Si ricorda che una prima quota di *earn-out* è stata versata nel mese di giugno 2021, per un valore di Euro 187 migliaia, e ammortizzata in 8 esercizi.

Salvo quanto indicato per le due quote di *earn-out* commentate precedentemente, l'avviamento è ammortizzato in 10 anni.

Si evidenzia inoltre un incremento di Euro 257 migliaia della voce costi impianto e ampliamento principalmente relativo all'avanzamento del progetto di sviluppo avente ad oggetto lo studio di applicazioni cosmetiche e farmaceutiche e la creazione di alcuni "prototipi" relativi alla controllata

BAKEL S.r.l. che si basano sulla tecnologia che si ispira all'utilizzo delle stampanti 3D (c.d. "progetto 3D").

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a Euro 247 migliaia include principalmente le spese per migliorie di beni di terzi, di cui, tra gli altri, incrementi per Euro 128 migliaia si riferiscono alla società CULTI Milano S.p.A. migliorie effettuate sulla nuova sede del Gruppo. Si evidenzia che nel corso dell'anno la voce ha subito anche Euro 58 migliaia di decrementi principalmente relativi alla dismissione di una serie di cespiti relativi all'ex sede legale del Gruppo. La voce accoglie inoltre spese per sviluppo ed implementazione del *software*, principalmente relativi alla società CULTI Milano S.p.A..

I costi di impianto e ampliamento sono prevalentemente stati sostenuti in sede di quotazione sul mercato EGM della Capogruppo e sono ammortizzati in cinque anni (l'ammortamento terminerà nel a luglio 2022). Gli oneri per il riscatto dell'azienda si riferiscono ai costi sostenuti dalla Capogruppo per l'acquisto dell'azienda oggetto di affitto dalla società Progetto Ryan 3 S.r.l. avvenuta nel mese di dicembre 2016. I costi per lo sviluppo dei negozi si riferiscono alle spese sostenute per subentrare nelle posizioni contrattuali relative ai punti vendita di nuova apertura.

Al fine di valutare la recuperabilità degli avviamenti iscritti, pari a complessivi Euro 2.785 migliaia, in sede di redazione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022, è stato determinato, anche con il supporto di un esperto indipendente, il valore recuperabile di ciascun avviamento iscritto e riconducibile a unità generatrici di flussi di cassa (UGC) identificabili con le attività delle due società controllate BAKEL S.r.l. e SCENT Company S.r.l. Tale valore recuperabile è stato determinato attraverso il metodo dei multipli di mercato prendendo in considerazione gli indici di EBITDA consuntivati nel primo semestre 2022 dalle due UGC. Tali analisi valutative non hanno evidenziato perdite durevoli di valore di tali attività da dover essere riflesse nel bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2022 sono pari a Euro 462.093 (Euro 334.947 al 31 dicembre 2021).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	55.312	50.185	715.735	1.639	822.871
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.646	21.844	424.434	-	487.924
Valore di bilancio	13.666	28.341	291.301	1.639	334.947
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.097	190.977		195.074
Ammortamento dell'esercizio	3.392	6.372	56.526		66.289
Decrementi	-	-	-	(1.639)	(1.639)
Totale variazioni	(3.392)	(2.275)	135.143	(1.639)	127.837
Valore di fine esercizio					
Costo	55.312	54.282	906.712	-	1.016.306
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.038	28.217	480.960	-	554.213
Valore di bilancio	10.274	26.065	425.752	-	462.093

La voce "altre immobilizzazioni", pari a complessivi Euro 425.753, ha subito nel corso del primo semestre 2022 i maggiori incrementi relativi principalmente a:

- mobili ed arredi, pari ad Euro 90 migliaia;
- autovetture, pari ad Euro 12 migliaia;
- macchine d'ufficio ed attrezzatura elettronica, pari ad Euro 46 migliaia;
- attrezzatura varia, pari ad Euro 25 migliaia.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2022 sono pari a Euro 1.074 (Euro 1.074 al 31 dicembre 2021).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio	1.074	1.074
Variazioni		
Incrementi / Decrementi del periodo	-	-
Totale variazioni	-	-
Valore di fine periodo		
Costo	1.074	1.074
Valore di bilancio	1.074	1.074

La voce partecipazioni in altre imprese include una partecipazione in Banca Popolare di Udine per 30 azioni presente nel portafoglio di BAKEL S.r.l. e le quote del consorzio Conai di CULTI Milano S.p.A.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2022, sono invariati rispetto al precedente periodo, sono pari a Euro 131.650. La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Variazione dell'area di consolidamento	Altri movimenti incrementi / (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	131.650		131.650	-	-	131.650		131.650
Totale	131.650	-	131.650		-	131.650	-	131.650

I crediti immobilizzati, relativi alla sola Capogruppo, sono costituiti da depositi cauzionali rilasciati a fronte dei contratti di fornitura di servizi ovvero di fidejussioni bancarie per la sede di Milano e per le CULTI House di proprietà.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
ITALIA	131.650	131.650
Totale	131.650	131.650

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi al 30 giugno 2022 sono pari a Euro 119.740 (Euro 0 al 31 dicembre 2021), si rinvia ad apposito paragrafo nel proseguo della presente nota:

	Strumenti finanziari attivi
Valore di inizio esercizio	-
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi / Decrementi dell'esercizio	119.740
Totale variazioni	119.740
Valore di bilancio	119.740

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini delle società del Gruppo, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante al 30 giugno 2022 sono pari a Euro 5.933.650 (Euro 4.161.596 al 31 dicembre 2021)

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.169.347	866.307	2.035.654
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	239.071	163.283	402.354
Prodotti finiti e merci	3.084.294	796.901	3.881.195
Acconti	53.434	(30.958)	22.476
Fondo svalutazione obsolescenza	(384.550)	(23.479)	(408.029)
Totale rimanenze	4.161.596	1.772.054	5.933.650

Le rimanenze finali di magazzino sono state valutate sulla base del minore tra il costo medio ponderato e il presumibile valore di realizzo. Nel caso in cui il secondo sia risultato inferiore al primo si è proceduto ad adeguare il valore delle rimanenze. L'incremento delle rimanenze di prodotti finiti è dovuto principalmente all'incremento delle vendite e, per le materie prime, alla necessità di maggior approvvigionamento di materie prime per le vendite attese.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 5.322.044 (Euro 4.079.664 al 31 dicembre 2021).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Crediti verso clienti	4.138.530	-	4.138.530	87.541	4.050.989
Crediti verso imprese controllanti	360	-	360	-	360
Crediti tributari	478.267	-	478.267	-	478.267
Imposte anticipate	469.251	-	469.251	-	469.251
Verso altri	315.156	8.021	323.177	-	323.177
Totale	5.719.011	8.021	5.727.032	87.541	5.322.044

I crediti verso clienti sono relativi ai crediti commerciali per vendite di prodotti delle società del Gruppo.

I crediti tributari sono principalmente afferenti alla Capogruppo e sono riferiti al credito IVA.

Nei crediti per imposte anticipate sono iscritte principalmente le differenze temporanee sul fondo obsolescenza magazzino, sul fondo "Phantom Share" e a seguito di scritture di consolidamento, in particolare, quelle relative al *profit in stock*.

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono a crediti della Capogruppo verso la società controllante Intek Group SpA, non oggetto di consolidamento.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.417.026	633.963	4.050.989	4.050.989	-	-
Crediti verso imprese controllanti	-	360	360	360	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	91.186	387.081	478.267	478.267	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	320.543	148.708	469.251	469.251	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	250.909	72.268	323.177	315.156	8.021	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.079.664	1.242.380	5.322.044	5.314.023	8.021	-

Si evidenzia che i crediti oltre l'esercizio fanno riferimento a depositi cauzionali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante, al 30 giugno 2022, sono pari a Euro 9.191.573 (Euro 9.284.366 al 31 dicembre 2021).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.274.054	(96.544)	9.177.510
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	10.313	3.749	14.063
Totale disponibilità liquide	9.284.366	(92.795)	9.191.573

Si evidenziano Disponibilità liquide in diminuzione rispetto a quelle dello scorso dicembre 2021, a seguito principalmente degli esborsi finanziari connessi al pagamento dei dividendi relativi all'approvazione del riparto utili al 31.12.2021 e all'esborso per il nuovo *earn-out* di BAKEL S.r.l., al sostegno dello sviluppo mercantile ed al conseguente fabbisogno di working capital oltre che agli investimenti effettuati dalla controllata BAKEL S.r.l. per lo sviluppo del prodotto 3D e alle spese sostenute dalla Capogruppo per la nuova sede del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia al rendiconto finanziario consolidato.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi al 30 giugno 2022 sono pari a Euro 211.249 (Euro 133.050 al 31 dicembre 2021).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Ratei attivi	14.639	(14.631)	8
Risconto canoni di noleggio e locazione	43.708	34.198	77.906

Altri costi non di competenza	74.703	58.632	133.335
Totale ratei e risconti attivi	133.050	78.199	211.249

La voce "altri costi non di competenza" si riferisce per Euro 107 mila a BAKEL S.r.l., principalmente relativi a costi per il mantenimenti dei brevetti e a polizze assicurative.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di Gruppo esistente al 30 giugno 2022 è pari a Euro 13.3683.766 (Euro 12.864.200 al 31 dicembre 2021).

Nei prospetti riportati di seguito vengono evidenziati la composizione e i movimenti delle singole poste del Patrimonio Netto consolidato.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Variazioni delle riserve della capogruppo	Incrementi	Decrementi	Risultato di periodo	Valore di fine periodo
Capitale	3.095.500	-	-	-	-		3.095.500
Riserva sovrapprezzo azioni	4.303.849	-			-		4.303.849
Riserva legale	619.100	-			-		619.100
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5.399			95.089			100.488
Riserva da differenze di traduzione	46.734				(1.875)		44.859
Riserve straordinarie	602.339			266.329			868.668
Riserva acquisto per azioni proprie	(148.346)			-			(148.346)
Utili (perdite) portati a nuovo	582.773	-		1.783.144	-		2.365.917
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	2.334.573	(308.550)		(2.026.023)		759.907	759.907
Totale Patrimonio netto del Gruppo	11.441.921	(308.550)	-	118.539	(1.875)	759.907	12.009.942
Capitale e riserve di Terzi	1.008.529		413.750	141.713	-	-	1.563.992
Utile (perdita) dell'esercizio di Terzi	413.750		(413.750)			109.832	109.832
Totale Patrimonio netto di Terzi	1.422.279	-		141.713	-	109.832	1.673.824
Totale Patrimonio netto consolidato	12.864.200	(308.550)	-	260.251	(1.875)	869.739	13.683.766

Si ricorda che l'Assemblea ordinaria degli azionisti di CULTI Milano S.p.A., in sede di destinazione dell'utile d'esercizio 2020, ha deliberato la costituzione di una riserva d'acquisto per azioni proprie pari ad Euro 500.000, classificata in base all'OIC 21 nella voce AVII "Altre riserve".

CULTI Milano S.p.A. ha avviato in data 23 luglio 2021 un programma d'acquisto di azioni proprie che ha portato all'acquisto progressivo di n. 10.000 azioni ordinarie proprie, complessivamente pari allo 0,323% del capitale sociale. L'acquisto delle azioni proprie è avvenuto nel rispetto delle norme di legge, nel limite degli utili e delle riserve disponibili e per azioni completamente liberate.

A seguito di tali acquisti si è costituita la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio, iscritta per Euro 148.346 nell'apposita riserva negativa del passivo.

Si evidenzia che l'Assemblea degli azionisti in data 29 marzo 2022 ha deliberato la distribuzione di dividendi, mediante parziale utilizzo dell'utile di esercizio, per l'importo complessivo pari ad Euro 308.550.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato al 30 giugno 2022:

(in €/000)	Risultato del periodo	Patrimonio netto
Capogruppo	969.717	12.692.377
Eliminazione partecipazioni controllate	414.062	2.693.314
Ammortamento del maggior avviamento	(178.170)	(862.275)
Eliminazione profit in stock al netto dell'effetto fiscale	(337.708)	(838.211)
Altre minori	1.840	(1.438)
Quota del risultato di periodo da riconoscere a terzi	(109.832)	(1.673.824)
Effetto delle scritture di consolidamento	(209.809)	(682.434)
Totale Risultato e Patrimonio netto di Gruppo	759.908	12.009.943

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività al 30 giugno 2022 per complessivi Euro 674.125 (Euro 382.639 al 31 dicembre 2021).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Altri fondi	Strumenti finanziari derivati passivi	Fondi per imposte, anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	377.019	5.376	244	382.639
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	268.124		28.738	296.861
Utilizzi nell'esercizio		(5.376)		(5.376)
Totale variazioni	268.124	(5.376)	28.738	291.485
Valore di fine esercizio	645.143	-	28.982	674.125

La voce *Altri fondi* è rappresentata dal fondo indennità suppletiva di clientela delle società del Gruppo, per Euro 252 migliaia e dal fondo per il “Piano di *Phantom Shares 2021-2025*” stanziato a partire dall’esercizio 2021 dalla Capogruppo, pari ad Euro 393 migliaia.

Si ricorda che l’Assemblea degli Azionisti di CULTI Milano S.p.A. ha deliberato in data 29 giugno 2021 l’adozione di un piano di incentivazione al *management* denominato “Piano di *Phantom Shares 2021-2025*” (il “Piano”) ed il relativo Regolamento. Il Piano è riservato al Presidente, all’Amministratore Delegato ed al Direttore Generale della Società, soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti per la società o che svolgono a favore della stessa attività strategiche e funzionali al *business*.

Tale Piano prevede la corresponsione nell’esercizio 2025 di un bonus calcolato sul differenziale tra la media aritmetica del prezzo di quotazione delle Azioni di CULTI Milano S.p.A. presso EGM nei tre mesi antecedenti la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 e la media aritmetica del prezzo di quotazione nei tre mesi antecedenti la data del 31 maggio 2021.

Lo stanziamento effettuato nel primo semestre 2022 pari a Euro 230 migliaia, e classificato per natura tra i costi per servizi, rappresenta la quota *pro-rata temporis* per il primo semestre 2022 della migliore stima dell’onere complessivo da parte degli Amministratori, anche avuto presente l’andamento medio del valore del titolo nell’ultimo trimestre del periodo (aprile – giugno).

Infine, la voce “*Fondi per imposte, anche differite*” accoglie l’effetto fiscale della contabilizzazione degli strumenti finanziari attivi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, al 30 giugno 2022, è iscritto tra le passività per complessivi Euro 560.665 (Euro 540.254 al 31 dicembre 2021).

Di seguito si presenta la movimentazione del periodo:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	540.254
Variazioni	

Accantonamento nel periodo	88.035
Utilizzo/pagamenti nel periodo	(67.633)
Totale variazioni	20.401
Valore di fine periodo	560.655

DEBITI

I debiti al 30 giugno 2022 ammontano a complessivi Euro 11.866.649 (Euro 9.241.977 al 31 dicembre 2021).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	4.168.542	1.435.198	5.603.740
Debiti verso altri finanziatori	4.133	(2.985)	1.148
Debiti verso fornitori	2.990.050	1.189.617	4.179.667
Debiti verso controllanti	921.841	(330.350)	591.492
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.809	21.537	33.346
Debiti tributari	273.470	305.083	578.553
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	154.950	1.225	156.175
Altri debiti	717.182	5.345	722.527
Totale	9.241.977	2.624.672	11.866.649

Si evidenzia che l'aumento dei debiti verso fornitori riflette l'incremento del volume d'affari del Gruppo. La voce Altri Debiti accoglie principalmente debiti verso personale per ratei e retribuzioni differite, oltre ad acconti da clienti di natura commerciale.

Di seguito il dettaglio degli affidamenti per ciascuna società del Gruppo verso le banche:

BANCHE	SOCIETA'	AFFIDAMENTO	IMPORTO EROGATO	DEBITO RESIDUO AL 30/06/2022
ICCREA BANCA SPA	CULTI MILANO SPA	MUTUO CHIROGRAFARIO GARANTITO MCC SECONDO CONDIZIONI DECRETO LIQUIDITA'	€ 2.500.000	€ 2.346.064
INTESA SAN PAOLO SPA	BAKEL SRL	FINANZIAMENTO GARANTITO MCC SECONDO CONDIZIONI DECRETO LIQUIDITA'	€ 200.000	€ 160.914
ICCREA BANCA SPA	BAKEL SRL	MUTUO CHIROGRAFARIO GARANTITO MCC	€ 800.000	€ 800.000
ICCREA BANCA SPA	BAKEL SRL	MUTUO CHIROGRAFARIO GARANTITO MCC	€ 1.000.000	€ 1.000.000
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	FINANZIAMENTO GARANTITO MCC SECONDO CONDIZIONI DECRETO LIQUIDITA'	€ 800.000	€ 800.000
UBI BANCA SPA	CULTI MILANO SPA	ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 620.000	€ 0
CREVAL SPA	CULTI MILANO SPA	ANTICIPO FATTURE SBF	€ 250.000	€ 0
BANCA DI UDINE CC SOC COOP	BAKEL SRL	ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 400.000	€ 0
BANCA DI CIVIDALE	BAKEL SRL	ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 100.000	€ 0
INTESA SAN PAOLO SPA	BAKEL SRL	ANTICIPO FATTURE SBF	€ 50.000	€ 0
CREDITO EMILIANO	BAKEL SRL	FINANZIAMENTO/ANTICIPO FATTURE SBF	€ 100.000	€ 0
UNICREDIT SPA	BAKEL SRL	FINANZIAMENTO/ANTICIPO FATTURE SBF/FIDO CASSA	€ 120.000	€ 0
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	ANTICIPO /PORTAFOGLIO SBF/CARTE DI CREDITO	€ 150.000	€ 15.768
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	ANTICIPO FATTURE/EXPORT	€ 60.000	€ 0
INTESA SANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	ANTICIPO ORDINI/ CONTRATTI EXPORT	€ 40.000	€ 0
BPER	SCENT COMPANY SRL	PROMISCUO SBF/ANTICIPO FT ITALIA	€ 100.000	€ 0
INTESASANPAOLO SPA	SCENT COMPANY SRL	FINANZIAMENTO	€ 200.000	€ 0
	SCENT COMPANY SRL	ALTRI DEBITI CORRENTI		€ 3.438
	BAKEL SRL	ALTRI DEBITI CORRENTI		€ 477.556
TOTALI			€ 7.490.000	€ 5.603.740

Il finanziamento ICCREA sottoscritto dalla Capogruppo per Euro 2,5 milioni è assistito dal rispetto dei *covenants* finanziari, definiti con riferimento al bilancio annuale della Capogruppo alla data di chiusura di ogni esercizio, come di seguito specificato:

- impegno a mantenere un rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto inferiore o uguale a 3;
- impegno a mantenere un rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA inferiore o uguale a 4;

Si rammenta che tali parametri risultavano ampiamente rispettati al 31 dicembre 2021, essi risultano rispettati anche al 30 giugno 2022 per il fatto che la posizione finanziaria netta della Società a tale data risulta essere positiva.

Si evidenzia che nel corso del primo semestre 2022 sono stati stipulati, da parte di BAKEL S.r.l., due nuovi finanziamenti con ICCREA per un valore complessivo pari ad Euro 1,8 milioni. Il primo pari a 0,8 milioni di Euro con durata di circa 8 anni (scadenza 31 dicembre 2029), di cui 21 mesi di preammortamento, con rate di rimborso trimestrale. Il secondo pari a 1 milione di Euro con durata di circa 8 anni (scadenza 31 dicembre 2029), di cui 21 mesi di preammortamento, con rate di

rimborso trimestrale. Tali finanziamenti risultano finalizzati al sostegno strutturato del progetto del nuovo prodotto 3D.

I finanziamenti ICCREA sottoscritti nell'anno da BAKEL S.r.l., come meglio sopra specificati, prevedono il rispetto di *covenants* finanziari legati al rapporto tra PFN ed EBITDA e tra PFN e PN, a partire dal bilancio al 31 dicembre 2022.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.168.542	1.435.198	5.603.740	1.155.094	4.448.646	783.334
Debiti verso altri finanziatori	4.133	(2.985)	1.148	1.148	-	-
Debiti verso fornitori	2.990.050	1.189.617	4.179.667	4.179.667	-	-
Debiti verso controllanti	921.841	(330.350)	591.492	591.492	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.809	21.537	33.346	33.346	-	-
Debiti tributari	273.470	305.083	578.553	578.553	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154.950	1.225	156.175	156.175	-	-
Altri debiti	717.182	5.345	722.527	722.527	-	-
Totale debiti	9.241.977	2.624.672	11.866.649	7.418.001	4.448.646	783.334

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 187.878 (Euro 130.847 al 31 dicembre 2021) sono principalmente relativi alla società SCENT Company S.r.l. e fanno riferimento a fatturazioni anticipate di canoni attivi non di competenza del periodo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Al fine di una migliore comprensione di questa sezione si evidenzia che il conto economico 2022 accoglie i valori di tutte le società del Gruppo indicate nell'“Area di Consolidamento”, mentre il primo semestre 2021 non accoglieva i valori dalle società americana BAKEL Inc.. la cui operatività è iniziata in maggio 2022, la quale, e pertanto, essendo ancora in fase di start up al 30 giugno 2022, presenta dei valori economici non significativi.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

I ricavi del Gruppo realizzati nel corso del primo semestre 2022 si sono concentrati prevalentemente nella commercializzazione di diffusori per ambiente, prodotti cosmetici *anti-age* e nel *branding* olfattivo. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	I semestre 2021	% sul totale dei ricavi	Variazione del periodo	I semestre 2022	% sul totale dei ricavi
ITALIA	2.710.028	30%	1.310.805	4.020.833	37%
EUROPA	2.260.932	25%	(243.655)	2.017.277	19%
EXTRA UE	4.124.840	45%	587.469	4.712.309	44%
Totale	9.095.800	100%	1.654.619	10.750.419	100%

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 106.420 (Euro 39.137 al 30 giugno 2021).

Gli altri ricavi sono rappresentati prevalentemente da *royalties* ricevute in seguito all'utilizzo del marchio CULTI e BAKEL, in prevalenza per prodotti “*amenities*” .

COSTI DELLA PRODUZIONE**Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 4.166.427 (Euro 3.339.579 al 30 giugno 2021).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	I semestre 2021	Variazione del periodo	I semestre 2022
Servizi per acquisti	15.705	321	16.026
Trasporti	209.990	20.132	230.122
Magazzinaggio	175.295	82.422	257.717
Lavorazioni esterne	815.813	78.073	893.886
Energia elettrica	18.525	(4.084)	14.441
Gas	7.700	-	7.700
Acqua	230	(80)	150
Spese di manutenzione e riparazione	54.574	19.464	74.038
Servizi e consulenze tecniche	139.188	33.531	172.719
Compensi agli amministratori	418.211	255.556	673.767
Compensi a sindaci e revisori	39.983	3.335	43.318
Provvigioni passive	402.394	58.711	461.105
Pubblicità	321.650	30.448	352.098
Spese e consulenze legali	35.248	4.183	39.431
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	205.344	(57.375)	262.719
Spese telefoniche	15.882	2.032	17.914
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	33.508	4.104	37.612
Assicurazioni	18.282	2.376	20.658
Spese di rappresentanza	2.309	20.211	22.520
Spese di viaggio e trasferta	111.041	179.436	290.477

Acc.to fondo indennità cessazione rapporti agenzia e suppletiva clientela	47.220	4.709	51.929
Spese per la formazione del personale	50	3.249	3.299
Spese per la ricerca del personale	-	3.666	3.666
Spese per shooting fotografici	18.894	(45)	18.849
Spese di pulizia	17.494	586	18.080
Spese per la gestione dei corner	5.610	6.463	12.073
Costi sostenuti in seguito alla quotazione	68.908	838	69.746
Altri	140.531	(40.164)	100.367
Totale	3.339.579	712.098	4.166.427

L'incremento dei costi per servizi è dovuto principalmente all'incremento del volume d'affari del I semestre 2022, in particolare della Capogruppo, nonché alla voce "Compensi agli amministratori" comprende l'accantonamento del periodo delle *Phantom Shares*, come meglio commentato in precedenza.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 402.997 (Euro 398.798 al 30 giugno 2021) principalmente per i punti vendita della Capogruppo.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così costituita:

	I semestre 2021	Variazione del periodo	I semestre 2022
Affitti e locazioni	398.798	4.209	402.997
Totale	398.798	4.209	402.997

Le spese per godimento beni di terzi risultano in linea con il periodo precedente.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 314.102 (Euro 237.305 al 30 giugno 2021) e sono relativi principalmente, per Euro 226 migliaia dal valore degli omaggi effettuati alla clientela incrementati nel periodo rispetto al semestre precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri proventi finanziari	I semestre 2021	Variazione del periodo	I semestre 2022
Altri	121	(65)	56
Totale	121	(65)	56

Interessi e altri oneri finanziari	I semestre 2021	Variazione del periodo	I semestre 2022
Interessi e commissioni a controllante	77	(77)	-
Altri	27.746	19.536	47.283
Totale	27.823	19.459	47.283

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti e relative ad esercizi precedenti	Imposte anticipate
Ires	163.151	131.451
Proventi da Consolidato fiscale	438.518	-
Irap	77.699	18.267
Totale	679.368	149.718

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale del Gruppo, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile:

I Semestre 2022	Numero
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	60
Operai	8
Totale Dipendenti	72

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice civile, la Capogruppo e le controllate non hanno garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate, in migliaia di Euro, le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, escluse le consolidate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Ricavi di vendita/Altri Ricavi</i>	<i>Costi della produzione</i>
Intek Group S.p.A.	1	592	0	7
Controllante	1	592	-	7
KME Srl				41
Controllate dalla stessa Controllante	-	-	-	41
SCENT Company Srl	3	1	16	4
BAKEL Srl	7	-	35	-
CULTI Milano China Ltd	538	-	686	-
CULTI Milano Asia Ltd	296		406	
Controllate	844	1	1.143	4
Totale Verso Correlate	845	593	1.143	52
Totale Voce	5.322	10.649	10.857	10.432
Incidenza percentuale	15,9%	5,6%	10,5%	0,5%

Si segnala inoltre che le società controllate cinesi hanno avuto nel primo semestre 2022 dei rapporti di natura commerciale e di *service* con il gruppo Vitel, socio di minoranza delle stesse. I debiti verso tale parte correlata risultano pari ad Euro 90 migliaia al 30 giugno 2022.

Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Il Gruppo è esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse avendo negoziato finanziamenti passivi a tasso di interesse variabile. Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

L'esposizione al rischio di variabilità del tasso d'interesse è calcolata sulla base del piano di ammortamento del finanziamento passivo e del parametro di riferimento utilizzato per determinare gli interessi.

Al fine di gestire tale rischio la società utilizza degli strumenti finanziari derivati minimizzando così la variazione dei flussi di interesse generati dai finanziamenti passivi a tasso variabile.

Tali strumenti finanziari (i cui dettagli sono di seguito riportati) sono designati di copertura. Non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o simili non di copertura.

Il fair value positivo è iscritto tra le Immobilizzazioni finanziarie nella voce B) III 4) strumenti finanziari derivati attivi e in contropartita alla voce VII del Patrimonio Netto, "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", al netto del relativo effetto fiscale indicato nella voce "fondi per imposte differite".

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	CONTRATTO N. 1 (CULTI MILANO SPA - ICCREA BANCA SPA)	CONTRATTO N. 2 (SCENT COMPANY SRL -INTESA SAN PAOLO SPA)	CONTRATTO N. 3 (BAKEL SRL- ICCREA BANCA SPA)
TIPOLOGIA CONTRATTO	Interest rate swap	Interest rate swap	Interest rate swap
FINALITA'	Copertura	Copertura	Copertura
VALORE NOZIONALE ORIGINARIO	€ 2.500.000	€ 800.000	€ 1.000.000
VALORE NOZIONALE AL 30/06/2022	€ 2.500.000	€ 800.000	€ 1.000.000
RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	Rischio di interesse	Rischio di interesse	Rischio di interesse
FAIR VALUE al 30/06/2022	69.894	27.772	22.094
ATTIVITA'/PASSIVITA' COPERTA	Mutuo chirografario	Finanziamento	Finanziamento
TASSO FISSO NEGOZIATO	1,01%	1,84%	1,245%
DATA SCADENZA	31/03/2026	27/06/2026	31/12/2029

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022

Si veda quanto già scritto nella Relazione sulla gestione.

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società Capogruppo.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione della
Culti Milano S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della Culti Milano S.p.A. e controllate (Gruppo CULTI Milano) al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo CULTI Milano al 30 giugno 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giuseppe Avolio
Socio

Milano, 2 agosto 2022

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.